

«Aziende: aprite ai capitali»

L'input al meeting dei giovani imprenditori a Cortina

(fe. ba.) Si sono ritrovati come ogni anno a Cortina d'Ampezzo per fare il punto della situazione e confrontarsi sui progetti per il futuro delle proprie imprese. I giovani imprenditori delle confindustrie di Veneto, Friuli, Trentino ed Emilia hanno analizzato il tema: "Equity o non Equity; un corretto rapporto tra famiglia, fondi e borsa: opportunità o azardo?".

Il meeting affrontava un tema cardine per il futuro delle aziende del Nord: la successione, la se-

parazione azienda-famiglia, e l'accesso ai capitali per potenziare o ingrandire le aziende e renderle meno vulnerabili alle "tempeste" del mercato. Hanno partecipato il presidente Luca Cordero di Montezemolo, il presidente nazionale della sezione giovani, Matteo Colaninno, mentre a rappresentare Vicenza, la terza tra le confindustrie italiane, c'erano Gaetano Ma-

rangoni, presidente dei giovani imprenditori veneti e Giuseppe Filippi, presidente dei giovani imprenditori berici. «Abbiamo reagito bene ad un momento nero - spiega Gaetano Marangoni - ma guai ad accontentarsi, il fatto che siamo tornati a fare utili significativi non vuol dire che gli imprenditori debbano fermarsi. Anzi, questo è il momento giusto per au-



Filippi



Marangoni

«Non vogliamo rinnegare il lavoro dei nostri padri e dei nostri nonni - precisa Giuseppe Filippi - ma si deve capire che soggetti terzi possono essere d'aiuto all'attività aziendale anche fornendo management qualificato, che può

risultare molto utile al proseguimento del proprio progetto aziendale».

Le imprese chiedono alle istituzioni di fare la loro parte riducendo le tasse su fusioni e stock option in modo da incentivarle a strutturarsi ed ampliarsi.

Questi aiuti statali andranno contrattati con l'Unione Europea che potrebbe giudicarli una concorrenza sleale nei confronti delle imprese comunitarie. Ma del resto Inghilterra e Francia lo hanno già fatto, basta saper trattare...